ALLEGATO A)

SOSTEGNO AI PROGETTI DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE DI BASE ANNO 2026

1. Riferimenti normativi e di programmazione

La Regione Toscana promuove la presente chiamata di progetti in attuazione di:

- la l.r. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" (in particolare art. 45 e art. 46, comma 1, lettera c) e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 22/R del 06/06/2011 (in particolare art. 17, comma 4);
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, con riferimento al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", obiettivo n. 8 "Promuovere interventi in ambito musicale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 29/01/2024 che definisce criteri e modalità di concessione dei contributi per progetti di tipologia D.3 ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 19/10/2026 che approva l'intervento specifico di sostegno alle attività di promozione ed educazione musicale di base realizzate da formazioni bandistiche e corali toscane.

2. Finalità

L'intervento regionale è volto a sostenere le attività di promozione ed educazione musicale di base promosse da formazioni bandistiche e corali toscane e da associazioni toscane riconosciute di bande musicali e di gruppi corali al fine di valorizzare la cultura musicale come strumento di crescita individuale e sociale, diffondere la pratica musicale tra le nuove generazioni e rafforzare il ruolo di bande e cori quali presìdi culturali e di comunità.

3. Destinatari

Possono presentare istanza di contributo a valere sulla presente chiamata di progetti:

- le formazioni bandistiche e corali;
- le associazioni riconosciute di bande musicali e di gruppi corali.

I destinatari che non hanno beneficiato nelle precedenti tre annualità di contributi regionali (anche tramite le associazioni Anbima e Cori della toscana) per lo svolgimento dell'attività di promozione ed educazione musicale di base, rientrano nella tipologia **"prima istanza"** ai fini di quanto previsto al successivo punto 7.

4. Requisiti di ammissibilità, caratteristiche progettuali e controlli

I soggetti proponenti presentano istanza di contributo all'amministrazione regionale utilizzando apposita modulistica fornita dal Settore competente, secondo le modalità richiamate nella DGR 53/2024 per le tipologie progettuali D.3 e dettagliate, anche con riferimento alle tempistiche, da successivo decreto dirigenziale.

Ai fini del sostegno finanziario regionale, i requisiti di ammissibilità, caratteristiche progettuali e i criteri di quantificazione dei contributi sono indicati a seguire.

4.1 - Requisiti di ammissibilità comuni a tutti i soggetti proponenti:

a) sede operativa stabile da almeno tre anni nel territorio toscano;
b) finalità e attività volte alla formazione, promozione e diffusione della cultura musicale;
c) attività di formazione musicale realizzata in maniera continuativa da almeno tre anni nel territorio regionale;
d) compartecipazione finanziaria alle attività da parte dei soggetti proponenti;
e) rappresentatività attestata dall'adesione di un numero minimo di singole bande e cori pari a n. 40 (per le sole associazioni toscane riconosciute di bande musicali e gruppi corali).

4.2 - Caratteristiche dei progetti presentati dalle formazioni bandistiche e corali della Toscana: programma delle attività didattiche di formazione musicale di base economicamente sostenibile e coerente con i contenuti della normativa e programmazione regionale in materia di diffusione e promozione della cultura musicale.

4.3 - Caratteristiche dei progetti presentati dalle associazioni toscane riconosciute di bande musicali e di gruppi corali: corsi e attività di formazione musicale, economicamente sostenibili e coerenti con i contenuti della normativa e programmazione regionale in materia di diffusione e promozione della cultura musicale, quali: corsi di educazione musicale di base; corsi per maestri direttori di bande; campus musicali, masterclass e stage di perfezionamento; progetti di valorizzazione dei giovani e del loro protagonismo nell'associazione culturale quali le bande giovanili; raduni bandistici, condivisione di pratiche esecutive e momenti di prova aperta o residenziale; concorsi di composizione e rassegne/concorsi di livello regionale/nazionale; corsi di musica e coralità all'interno delle scuole, corsi di musicoterapia e corsi musicali rivolti a categorie fragili.

4.2 Controlli sui requisiti di ammissibilità

I requisiti di cui alle lettere c) e d) del paragrafo 4.1 vengono attestati dalla documentazione allegata all'istanza (di cui al successivo paragrafo 7) e dall'assegnazione del contributo regionale almeno in una annualità del precedente triennio.

I requisiti autodichiarati di cui alle lettere a), b) ed e) del precedente paragrafo 4.1 (in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e dalla delibera di Giunta n. 1058 del 01/10/2001 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000"), saranno oggetto di controlli a campione da parte del Settore "Spettacolo". In fase di controllo, a seguito della liquidazione del contributo assegnato, la documentazione che verrà richiesta per l'attestazione del possesso dei requisiti è quella dettagliata a seguire:

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a) del paragrafo 4.1, visura camerale o contratto di proprietà o di locazione o altro titolo di disponibilità dell'immobile;
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b) del paragrafo 4.1, copia dell'atto costitutivo e/o ultimo Statuto registrato;
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera e) del paragrafo 4.1 atto costitutivo e statuto dei singoli associati.

La mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità, verificati a seguito dei controlli a campione, comporterà l'applicazione di quanto previsto agli artt. 75 (Decadenza dai benefici) e 76 (Norme penali) del D.P.R. 445/2000 per dichiarazione mendace.

4.3 Controlli sulla rendicontazione

L'amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto terzo, procederà ad effettuare controlli a campione in relazione alle spese sostenute e riportate nella sezione *Rendicontazione analitica* del formulario on line. I soggetti beneficiari di contributo estratti per tali controlli dovranno presentare:

- fatture o documenti di equivalente valore probatorio con descrizione dei beni e/o servizi acquisiti, nel rispetto delle voci di costi ammissibili di cui al successivo paragrafo 6.4. Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettronica tra enti privati, si ricorda che i soggetti beneficiari di contributo devono caricare, ai fini di una valida rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente fatture sottoforma di file.XML (eXtensible Markup Language) come da vigente obbligo di fatturazione elettronica;
- copia dei giustificativi di pagamento (bonifico bancario, assegni, carte di credito intestate al soggetto beneficiario del contributo, ricevute bancarie, altre eventuali modalità di pagamento solo se tracciate) ed estratti conto attestanti l'avvenuto pagamento per ciascuna spesa imputata al progetto di promozione ed educazione musicale di base 2026 e considerate ammissibili secondo il dettaglio di cui al paragrafo 6.4;
- ogni altra documentazione inerente l'attività finanziata e comprovante le spese sostenute in relazione al contributo concesso dovesse essere richiesta dall'amministrazione regionale o da soggetto terzo.

5. Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione:

- presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle previste al successivo paragrafo 7;
- presentazione da parte dello stesso soggetto di più istanze (in tal caso sarà accolta solo l'ultima pervenuta);
- mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità.

6. Risorse finanziarie, caratteristiche dell'agevolazione e costi ammissibili

6.1 Risorse finanziarie

Le risorse stanziate per l'intervento di sostegno ai progetti di formazione musicale di base, pari a complessivi euro 210.000,00, trovano copertura nel bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, capitolo 63407, come di seguito dettagliato:

- euro 200.000 da destinare al sostegno dei progetti presentati dalle formazioni bandistiche e corali della Toscana;
- euro 10.000,00 da destinare al sostegno dei progetti presentati dalle associazioni toscane riconosciute di bande musicali e gruppi corali.

6.2 Caratteristiche dell'agevolazione

L'entità del contributo richiesto dal soggetto proponente non potrà essere superiore ad euro **1.500,00 per le formazioni bandistiche e corali** e ad euro **5.000,00 per le Associazioni toscane riconosciute di bande musicali e di gruppi corali** e comunque, ai sensi della DGR n. 53/2024, non può superare l'80% del costo complessivo del progetto.
I contributi assegnati nell'ambito dell'intervento di sostegno a progetti di promozione ed educazione musicale di base sono a fondo perduto e ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020 non costituiscono aiuti di Stato, come indicato nella DGR 1207/2026 a cui si riferimento per quanto qui non espressamente richiamato.

6.3 Cumulo

Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, ed altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento come indicato nella circolare MEF n. 33 del 31/12/2021.

6.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili tutte le spese inerenti il progetto presentato e chiaramente riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute dal soggetto proponente e riconducibili a fatture o a documenti contabili aventi forza probante equivalente, intestati al soggetto beneficiario di contributo. Sono ammessi altresì i rimborsi spesa di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e i rimborsi spesa a piè di lista per ospitalità e trasferte.
Tutta la documentazione di spesa dovrà essere fiscalmente valida e tracciabile.
Rientrano tra le spese ammissibili:

1. Spese di personale interno impiegato nel progetto (ad eccezione del personale artistico e tecnico) con contratto a tempo indeterminato, determinato o con forme contrattuali assimilate, ammissibili fino al 50% del costo complessivo.

2. Spese per personale artistico e tecnico (es. compensi docenze e personale impiegato in servizi tecnici di allestimento e assistenza alla produzione).

3. Spese per ospitalità del personale artistico e tecnico (alloggio, vitto e trasporto).

4. Spese generali, fino a un massimo del 10% del costo complessivo, come: utenze, segreteria (compresa cancelleria), spese postali e di spedizione, coonsulenza fiscale e contabile, abbonamenti a programmi per la gestione dei soci, per la fatturazione elettronica o per la contabilità interna .

5. Spese strettamente inerenti corsi e/o attività di formazione musicale di base. Sono ricompresi in questa voce, purché finalizzati esclusivamente alla realizzazione delle attività di progetto:
   • noleggio di attrezzature (es. strumenti musicali, amplificatori, ecc.);
   • allestimenti per strutture mobili utilizzate per i corsi/attività;
   • canone di locazione e spese assicurazione per immobili;
   • costi di promozione e pubblicità;
   • materiale vario di consumo quale: divise, spartiti, coppe e/o premi;
   • materiale didattico finalizzato all'arricchimento dei contenuti dei corsi e/o delle attività di formazione musicale di base, derivante dall' acquisto o noleggio di supporti digitali e fisici per audio/video (risorse ed estensioni digitali di testi, Licenze e abbonamenti a piattaforme online, software didattici ed applicativi- App) pubblicazioni e altro materiale sia audiovisivo che librario;
   • spese di ospitalità di altre formazioni bandistiche e corali provenienti da fuori Toscana.

6. Spese per trasferte dei componenti delle formazioni bandistiche e corali. Sono ricompresi in questa voce:
   • costi per viaggio vitto e alloggi per trasferte dei componenti le formazioni bandistiche e corali;
   • costi di trasporto e spedizione di strumenti e connesse spese assicurative.

7. Spese per acquisto di beni durevoli dal costo massimo, per singolo bene, di euro 516,00 (articolo 102, comma 5, del TUIR) (es. strumenti musicali, spartiti, leggii, ecc.).
   NB Nel caso in cui la spesa del bene durevole sia superiore ad euro 516,00 la spesa non sarà ammissibile neanche in quota parte

8. Spese per SIAE.

9. Spese assicurative per i componenti delle formazioni bandistiche e corali.

Sono in ogni caso considerate spese **non ammissibili**, ai sensi della DGR 53/2024:

- IVA, se detraibile;
- quote di partecipazione a reti e sistemi;
- quote associative ad enti e associazioni;
- costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
- costi direttamente sostenuti da sponsor;
- costi per catering;
- acquisto di materiali di consumo che non siano esclusivamente finalizzati alla realizzazione del progetto;
- acquisto di beni durevoli di importo superiore a euro 516,00 per singolo bene.

7. Modalità e termini di presentazione

Le istanze devono essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo disponibile all'indirizzo: **https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/ (**per collegarsi al quale è necessario autenticarsi entrando con le credenziali SPID, Carta Identità Elettronica o Carta Nazionale Sanitaria del legale rappresentante o suo delegato) selezionando **tipologia formulario "Sostegno alle attività di promozione ed educazione musicale di base delle formazioni bandistiche e corali - ANNUALITÀ 2026"** e dovranno essere inoltrate entro il **termine perentorio delle ore 12:00 del 27/11/2026**.
All'interno del formulario dovranno essere compilati tutti i campi previsti come obbligatori (riferiti ad anagrafica del soggetto, requisiti di ammisibilità autodichiarati, dati quantativi che concorrono alla ripartizione delle risorse, alla determinazione del contributo, **nonchè alla rendicontazione analitica,** e dovranno essere caricati, in formato pdf, i seguenti documenti:

- procura speciale (in caso di istanza presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante) come da allegato B);
- attestazione del pagamento (ove dovuto) dell'imposta di bollo (modello F23 o dichiarazione sostitutiva) solo nel caso in cui il pagamento non sia effettuato tramite il portale IRIS;
- dati attività anno 2026 Allegato C) per le formazioni bandistiche e corali;
- dati attività anno 2026 Allegato C1) per le associazioni toscane riconosciute di bande musicali e gruppi corali.
- bilancio consuntivo del progetto per le attività di formazione musicale di base oggetto del finanziamento anno 2026 Allegato D);

Esclusivamente per le prime istanze, così come definite al precedente punto 3:

- dati attività precedente triennio: Allegato E) per per le formazioni bandistiche e corali e Allegato E1) per le associazioni toscane riconosciute di bande musicali e gruppi corali;
- dati bilanci precedente triennio (Allegato F).

8. Procedura e criteri di riparto

I contributi saranno assegnati, nei limiti delle risorse disponibili, sulla base dei seguenti criteri di riparto (secondo quanto previsto dalla DGR 1276/2026):

- euro 200.000,00 da destinare al sostegno dei progetti presentati dalle formazioni bandistiche e corali della Toscana che saranno ripartiti, ai fini della quantificazione dei singoli contributi, come di seguito dettagliato:
  - il 40% in base al numero delle formazioni bandistiche e corali finanziabili;
  - il 20% ia base al numero delle formazioni bandistiche e corali che hanno sede operativa nei territori classificabili come "Toscana diffusa"(l.r. 11/2025);
  - il 40% in base a: numero dei corsi e numero di ore di formazione svolte dal docente;

- euro 10.000,00 da destinare al sostegno dei progetti presentati dalle associazioni toscane riconosciute di bande musicali e gruppi corali che saranno ripartiti, ai fini della quantificazione dei singoli contributi, come di seguito dettagliato:
  - il 50% in base al numero degli associati (minimo n. 40);
  - il 50% in base a: numero dei corsi e/o attività di formazione musicale e numero di ore e/o giornate di formazione svolte dal docente.

9. Assegnazione, erogazione, rendicontazione e revoca del contributo

9.1 Modalità di assegnazione ed erogazione del contributo

Il contributo regionale sarà assegnato con decreto dirigenziale e sarà liquidato in un' unica soluzione a fronte della rendicontazione della spesa già sostenuta al momento della presentazione dell'istanza e inserita all'interno del formulario.

Regione Toscana procederà, ove dovuto, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del decreto del 30/01/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (g.u. serie generale n. 125 del 1.6.2015).
In caso di Durc in stato di verifica, o irregolare la liquidazione verrà rinviata a successiva verifica della regolarità della posizione contributiva entro il termine di 30 gg dalla data della relativa comunicazione, decorsi i quali, l'importo corrispondente all'inadempienza, sia nella fase di liquidazione dell'acconto che del saldo, verrà trattenuto e versato direttamente agli enti previdenziali e assicurativi (l. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

9.3 Casi di riduzione e revoca del contributo assegnato

A seguito dei controlli a campione ai sensi di legge (anche eseguiti tramite organismo terzo) il contributo assegnato può:

- essere revocato nel caso di:
  - mancata realizzazione delle attività;
  - inosservanza in tema di evidenza del sostegno regionale secondo le vigenti disposizioni di legge;
  - mancanza, di uno o più requisiti di ammissibilità del soggetto;

- essere rideterminato nell'entità, in caso di mancato rispetto della quota di compartecipazione, nella misura percentuale atta a ristabilire la quota stessa.

10. Informazioni sul procedimento

10.1 Responsabilità del procedimento

L'ufficio responsabile del procedimento è il Settore "Spettacolo" della Direzione Beni, Istituzioni e Attività culturali e il responsabile del procedimento è il dirigente dello stesso Settore.
Nei termini e secondo le modalità previste dalla L. 241/1990 e dalla L.R. 40/2009, il Settore responsabile del procedimento si riserva di accertare quanto dichiarato dai soggetti richiedenti e di chiedere integrazioni alla documentazione presentata, nel qual caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria.
Tutte le integrazioni nell'ambito del presente bando saranno richieste e dovranno pervenire tramite l'applicativo on line di presentazione dell'istanza.

10.2 Comunicazione dell'esito del procedimento

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del decreto dirigenziale, che assegna il contributo e impegna le risorse entro il 31/12/2026, su:

- la banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della l.r. 23/2017, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali;
- sul sito della Regione Toscana all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro.

La pubblicazione sul sito varrà come comunicazione di notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

11. Disposizioni finali

11.1 Obblighi relativi alla pubblicazione ex Art. 35 D.L. c.d. Crescita

I beneficiari di contributo che rientrano nelle categorie di soggetti indicati dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, tra le quali rientra anche la Regione Toscana. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

11.2 Informativa ex art. 13 regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);
- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità**:** http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524.